



Primo Piano

L'intervista **Angelo Tofalo**

«Un patto con Macron? Nessun pregiudizio ma prima deve cambiare rotta su Tripoli»

Sottosegretario alla Difesa Angelo Tofalo, il M5s farà parte dell'alleanza annunciata da Orban e Salvini per le Europee?

«Il M5s come sempre correrà da solo alle prossime elezioni e poi valuterà la migliore soluzione sulla base dei numeri e dei programmi delle altre forze politiche».

Ora cercherete nuove alleanze in Europa?

«Abbiamo maturato una sensibilità tale da poter valutare chi vuole costruire alternative credibili. Un esempio concreto di integrazione potrebbe essere la costruzione di un'unica "industria europea" della Difesa. La sua portata sarebbe straordinaria in termini economici e occupazionali».

I rumors parlano di colloqui in

corso tra il M5s e Macron. Ipotesi che prenderete in considerazione o che va esclusa?

«I cugini francesi, guidati da Macron, negli ultimi anni hanno messo in difficoltà altri paesi a causa di una politica estera estremamente aggressiva. Il M5s non ha pregiudizi di nessun tipo ma ritengo sia difficile costruire un dialogo schietto e leale senza risolvere nodi per noi prioritari come il dossier libico».

La minaccia di non pagare il contributo all'Ue è concreta?

«Nessun bluff. Sul punto il governo è più che determinato».

Il commissario Oettinger parla dei 20 miliardi di euro versati dall'Italia all'Ue come di una "farsa".

«Le sue uscite sono spesso discutibili e imprecise. Apprezzo la tecnologia tedesca ma credo che

gli regaleremo una calcolatrice». **La partita è legata anche al rispetto del tetto del 3%. Sforeremo, come dice Di Maio, oppure no come dice Tria?**

«Riusciremo a fare la giusta sintesi tra le necessità del nostro Paese e le regole europee».

Francesco Lo Dico

**IL SOTTOSEGRETARIO
ALLA DIFESA:
«CORREREMO
DA SOLI MA POI
VALUTEREMO
I PROGRAMMI»**



Angelo Tofalo



Peso: 13%